

(DIRE) Bologna, 26 mar. - Dal sindaco del pane, Francesco, al personaggio 'oscuro' del fumetti di Andrea Pazienza, fino al pilota e Nettuno d'oro, Alex. Partendo dal primo cittadino eletto 100 anni fa, e prendendo spunto proprio da lui, che creò il forno per il pane e comprò un bastimento per portare legname e grano ai bolognesi, l'Aics, in collaborazione con il Comune di Bologna, organizza una serie di iniziative che portano il titolo di "Zanardi, bella gente". Bella perché ha contato e conta ancora per la città, seppur con prerogative diverse. La manifestazione, presentata stamane in Comune alla presenza della presidente del Consiglio comunale, Simona Lembi, è fissata per sabato prossimo, in Sala Imbeni a Palazzo D'Accursio, con un incontro presentato dal presidente del comitato regionale dell'Aics, Giovanni Scalese, sotto la regia del presidente del comitato provinciale, Serafino D'Onofrio e introdotto da Lembi. Un modo per ricordare i 100 anni dall'elezione di Francesco Zanardi "sindaco", e poi, curiosamente, raccontare non solo la sua vita (lo farà Paola Furlan), ma anche quella di diversi suoi omonimi che hanno attraversato le vie bolognesi. Di Giulio, fratello di Francesco, e di Libero, figlio del sindaco del pane, parlerà Filippo Simili; di Gino, medico chirurgo iscritto al Psi e antifascista, racconterà un altro "Zanardi" Stefano. Toccherà poi a Franco "Bifo" Berardi e Fernando Pellerano trattare di Massimo Zanardi "Zanna", il personaggio delle strisce di Paz, e infine, Matteo Fogacci introdurrà la figura di Alex Zanardi, coraggioso pilota e poi atleta disabile, al quale il Comune ha recentemente conferito il Nettuno d'oro. (SEGUE) (Asa/ Dire) 18:25 26-03-14

(DIRE) Bologna, 26 mar. - Il sindaco, spiega D'Onofrio nella conferenza stampa, fu primo cittadino in un momento terribile, a partire dal 1914, con un programma lapidario e chiarissimo: "Pane e alfabeto", e si attivò per attenuare le sofferenze della popolazione civile in molti modi. A partire dalla creazione dell'Ente autonomo consumi, per vedere generi alimentari a prezzi calmierati. Durante il suo mandato, Bologna, come l'Italia, era in guerra e la città subì lo choc di veder tornare tanti dei suoi caduti, circa 10.000 in tutto, in treno, assieme ai feriti e ai mutilati. Di lui Lembi ricorda una frase: "Il Comune è la patria più vera". Le celebrazioni per il sindaco del pane non si esauriscono sabato prossimo, il 15 e 16 luglio, data dell'insediamento del Consiglio comunale del mandato "Zanardi", in piazza del Nettuno ci sarà vendita di pane, la presentazione di un annullo filatelico dedicato all'occasione e di un libro con saggi storici. In Novembre, infine, la Manica lunga di Palazzo D'Accursio sarà la sede di una mostra dedicata al sindaco del pane. (Asa/ Dire) 18:25 26-03-14